

Rassegna Stampa

2/02/2023

I REQUISITI PER OTTENERLO

***Bonus idrico,
al via le domande***

VIGEVANO - Al via le domande per ottenere il bonus idrico provinciale, una agevolazione a favore degli utenti domestici in condizioni di disagio economico. Il beneficio è aggiuntivo rispetto al bonus sociale idrico previsto a livello nazionale dall'autorità di regolazione ARERA. Gli interessati devono avere la residenza anagrafica presso l'indirizzo di fornitura, ed essere in possesso per l'anno in corso dei seguenti requisiti: ISEE fino a 12.500 euro, che dà diritto a un bonus pari a 50 euro per ogni componente del nucleo familiare; ISEE da 12.501 a 18mila euro, che dà diritto a un bonus pari a 45 euro per ogni componente del nucleo familiare. Da quest'anno l'istanza per l'agevolazione tariffaria integrativa dovrà essere presentata direttamente a Pavia Acque mediante uno dei seguenti canali: pvacque@postecert.it (la casella riceve solo da indirizzi PEC); email all'indirizzo info@paviaacque.it; personalmente presso gli sportelli PaviaAcque di Pavia, Mortara, Mede (nel giorno settimanale di apertura), Stradella, Vigevano, Voghera e l'infopoint di Varzi. Il bonus sarà erogato nell'ultimo trimestre del 2023 tramite accredito in bolletta per le utenze dirette, mentre gli utenti di condomini o utenze plurime avranno un accredito sul conto corrente (bancario o postale) oppure assegno circolare.

PER LE ASSUNZIONI DEL 2019

Concorsopoli, Asm parte civile insieme alla candidata esclusa

La procura ha chiesto il processo per Sissinio (ex presidente di Ves), Anselmi, Chiappa e Quaini

Maria Fiore / VOGHERA

Si ritengono danneggiati dall'inchiesta sulla "Concorsopoli" vogherese e per questo, ieri mattina, hanno chiesto al giudice di potersi costituire parte civile nel processo che verrà. Una richiesta che il giudice Guglielmo Leo ha accolto: Asm Voghera Holding, Asm Vendita e servizi ed Elisa Gamalerio, candidata esclusa, a suo dire, da uno dei concorsi al centro dell'indagine, potranno dunque aspirare al risarcimento dei danni per il caso dei presunti condizionamenti dei concorsi banditi nel 2019 da Asm Vendita e servizi.

GLI IMPUTATI

L'inchiesta aveva toccato sei persone ma due avevano patteggiato. Per altre quattro la procura ha chiesto il rinvio a giudizio per turbativa d'asta: sono l'ex presidente di Asm Ves Monica Sissinio, l'allora vice presidente Laura Anselmi, Michele Roberto Chiappa, assunto come direttore operativo in Asm Ves (sono tutti difesi dall'avvocato Luca Angelelli), e Laura Quaini, uno dei componenti della commissione chiamata a valutare i candidati a uno dei due concorsi (avvocato Attala).

Secondo il pubblico ministero Paolo Mazza, Sissinio e Anselmi avrebbero condizionato il concorso per 13 impiegati tecnico-amministrativi sollecitando la commissione giudicatrice a rivedere la posizione di due candidati, vicini a esponenti politici, che erano risultati ido-

nei ma non vincitori all'esame orale.

Alla commissione, in particolare, sarebbe stato chiesto di ritoccare la graduatoria per un candidato, mentre per l'altro sarebbe stata bandita una assunzione diretta come specialista della fatturazione. Sissinio e Anselmi, inoltre, devono rispondere di turbativa d'asta in relazione all'assunzione, a tempo indeterminato, del responsabile operativo. Selezione che avrebbe avuto, come unico candidato, Michele Chiappa.

BATTAGLIA IN UDIENZA

Ieri mattina, nell'udienza

Resta aperto un secondo filone con altre 4 persone indagate

davanti al giudice Leo, c'è stato il tempo solo di esaminare le richieste di costituzione di parte civile, mentre per sapere se sarà accolta la richiesta di processo della procura bisognerà aspettare il 9 marzo.

L'avvocato Angelelli, difensore di Sissinio, Anselmi e Chiappa, ha contestato con una memoria le costituzioni di parte civile, ritenendo che Asm Holding (avvocato Daniele Cei) e Asm Ves (avvocato Tronca) siano coincidenti da un punto di vista dell'eventuale danno.

Per la Gamalerio, invece, il legale ha tirato in ballo l'esito della causa civile avanzata dalla donna, che si era

vista negare la richiesta di invalidare il concorso, che si svolse a Voghera il 5 dicembre del 2019.

Il giudice Leo ha ritenuto però di ammettere le costituzioni, nonostante l'opposizione del legale, anche se l'eventuale riconoscimento del danno avverrà in un'altra sede. Resta sempre sospeso un secondo filone di inchiesta, sempre sul caso Concorsopoli, che vede altre quattro persone indagate. Da quanto risulta le indagini non sono ancora chiuse. —

LA SENTENZA PRECEDENTE

Turbativa d'asta per i componenti della commissione giudicatrice

Ascegliere di chiudere la propria posizione con un patteggiamento (10 mesi per turbativa d'asta) partendo anche dal parere favorevole del pubblico ministero, sono stati due componenti della commissione giudicatrice di un concorso, il presidente Stefano Spagnoni (difeso dall'av-

vvocato Ermenegildo Costabile) e Daniela Bruni (avvocato Maurizio Chiesa). A loro era stata concessa la sospensione della pena e la revoca dell'interdizione dai pubblici uffici (non potevano, per effetto di un provvedimento del giudice, ricoprire incarichi pubblici).

44



La sede di Asm SpA e, sopra da sinistra, Laura Anselmi e Monica Sissinio

La giunta di Stradella non si opporrà al ricorso presentato al Tar da cinque ditte

Spandimento fanghi cambiano le regole Il Comune s'arrende

IL CASO

Il Comune di Stradella ha deciso di rinunciare a resistere in giudizio contro il ricorso al Tar presentato da cinque ditte per le limitazioni allo spandimento di fanghi in agricoltura. Le società Alan srl, Var srl, azienda agricola Allevi srl, Acqua & Sole srl, Eco-Trass srl avevano interpellato il tribunale amministrativo regionale della Lombardia per chiedere l'annullamento dell'articolo 85

del regolamento di polizia locale e per la convivenza civile del Comune di Stradella e, all'occorrenza, della deliberazione del consiglio comunale che lo aveva approvato: la normativa attuale, infatti, prevede il divieto di utilizzo e spandimento dei fanghi per l'agricoltura nel raggio di 500 metri dal centro abitato, con l'applicazione di sanzioni amministrative a partire da 250 euro per i trasgressori. Nel 2018 la precedente amministrazione aveva autorizzato lo studio legale Adavastro di

Pavia a resistere in giudizio, ma ora, in vista dell'udienza di discussione del ricorso da parte della quarta sezione del Tar Milano, fissata per l'8 marzo, la giunta ha deciso di prendere nuovi provvedimenti. «A fronte di un'evoluzione della normativa e vista l'istanza presentata dalla controparte per la dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse e di compensazione delle spese, abbiamo deciso, sentito lo studio legale, di abbandonare il contenzioso – spiega il sindaco Alessandro Cantù -. Tra l'altro la maggior parte di queste sentenze sono a favore delle ditte quindi non c'era interesse a proseguire. Abbiamo aderito all'istanza della controparte, evitando il rischio di una soccombenza anche in termini di pagamento delle spese. L'unica conseguenza sarà l'adeguamento del regolamento comunale, modificando da 500 a 200 metri, come stabilito dalla Regione, il limite per lo spandimento». —

O.M.

ELEZIONI REGIONALI 12/13 FEBBRAIO 2023

Inizia il conto alla rovescia, le iniziative politiche sul territorio da parte dei candidati che ambiscono ad uno scranno del consiglio a Milano

La corsa verso il Pirellone

UNIONE POPOLARE

Casati: «Noi sempre presenti con le persone»



VIGEVANO - Con alcune iniziative che si sono svolte nei giorni scorsi a Pavia in piazza della Vittoria e a Vigevano, in piazza Ducale, sono stati presentati i candidati alla Regione di Unione Popolare.

A Pavia, oltre ai quattro candidati consiglieri regionali della circoscrizione di Pavia, il vigevanese Edoardo Casati (nella foto sopra durante l'evento pavese), Ilaria Falossi, Francesco Signorelli e Sara Mazzini, c'era anche la candidata presidente Mara Ghidorzi. «Stare tra le persone. Questa è la volontà dei candidati e delle candidate di Unione Popolare - ha spiegato Casati nel corso delle iniziative - Di tutto ci potete dire ma non potete evitare di riconoscere che noi il popolo non lo abbiamo mai abbandonato. Una delle differenze sostanziali sta anche qui: gli altri partiti, sul territorio, non hanno altro che dei comitati elettorali che l'unica cosa che fanno è svegliarsi qualche mese prima delle elezioni per poi, inesorabilmente, sparire ancora in attesa della prossima tornata elettorale».

Casati chiede quindi il voto per rafforzare il progetto politico di Unione Popolare e «per portare in consiglio regionale un giovane vigevanese capace di rappresentare le istanze del nostro territorio che, da troppo tempo, non riesce a farsi sentire in regione. Dal ridimensionamento del pronto soccorso di Mortara che causa un "dirottamento" degli utenti verso quello di Vigevano che, sempre per seguire questa logica del "tagliare tutto senza tregua", non viene potenziato (finendo quindi per lasciare i pochi infermieri e medici presenti a vedersela con file interminabili), alla questione della linea ferroviaria Milano-Mortara, passando per la viabilità, le infrastrutture e l'ambiente. Su tutte queste tematiche serve, anche, tornare a rappresentare, in consiglio regionale, la città di Vigevano».

A Mortara una serata con i quattro candidati



MORTARA - Si è svolta venerdì scorso alla Sala Cambieri di Mortara (nella foto) la presentazione dei candidati del Movimento 5 Stelle alle elezioni regionali. Contestualmente sono stati illustrati anche i capisaldi del programma, con i 5 punti condivisi con Pierfrancesco Majorino, la civica, alleanza Verdi-Sinistra Italiana e Pd: sanità; infrastrutture, lavoro, ambiente, agricoltura. Tutti presenti i 4 candidati: il consigliere regionale uscente Simone Verni, la vigevanese Mara Finotti, la mortarese Daniela Cattelan e il pavese Enrico Battaglia. Ospite della serata la parlamentare europea Maria Angela Danzi. Questa prima serata a Mortara ha aperto un dibattito che si è prolungato oltre il previsto, grazie all'interesse dei partecipanti. I temi trattati pertanto sono stati discussi fino nei particolari soprattutto quelli della sanità, delle infrastrutture e dell'ambiente. «Abbiamo avuto l'occasione - si legge in un comunicato del M5S - per chiarire la nostra idea per #Un'AltraLombardia nella quale i diritti non devono più essere mercato. Ovviamente i 5 punti non sono esaustivi: il programma condiviso con la coalizione, pubblicato sulla pagina del candidato presidente Pierfrancesco Majorino, fa una proposta assolutamente più ampia e ricomprende tematiche di assoluta rilevanza per i cittadini lombardi, quali ad esempio l'ampliamento dei diritti civili, uno su tutti il progetto di legge 109 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere" che è stato affossato in commissione regionale dai partiti retrogradi ed oscurantisti di destra».

L'europarlamentare Mariangela Danzi ad illustrare la situazione europea. Un'altra presentazione analoga è programmata per sabato 4 febbraio alla sala Zonca di Voghera.

«Insieme, per costruire un progetto per Vigevano»



VIGEVANO - «Con lei arriviamo in Regione». Ha aperto con questa parole il consigliere comunale di Fdi Paolo Iozzi, l'incontro di martedì sera che ha visto la presenza di Elisabetta Fedegari, candidata a Pirellone per il partito della premier Meloni. «Il mio obiettivo - ha detto Fedegari - è quello di costruire un progetto per la città. Un progetto da costruire insieme, confrontandoci. Vigevano mi sta dando tanto in termini di sostegno, è doveroso da parte mia ricambiare. Dando vita alla costruzione di un progetto per la città e il territorio. Il gioco di squadra è fondamentale per ottenere risultati, nella vita come in politica». E qui c'è tanto da fare. «Vigevano è una delle realtà più significative delle nostra provincia. È una ricchezza in termini di storia, di agricoltura, di imprese, nonostante le difficoltà che tutti conosciamo, di opportunità di sviluppo turistico. Tuttavia negli anni si sono sommate criticità che vanno affrontate con determinazione». A partire dalle infrastrutture (completamento delle grandi opere, più sicurezza sulle strade, miglioramento della linea ferroviaria), la sinergia con le associazioni dei commercianti («serve un riferimento a livello regionale per intercettare risorse da destinare al distretto per realizzare progetti che possono arricchire la città»), il tema della sanità («favorire l'accesso più rapido ai servizi sanitari, favorire la telemedicina, aumentare il numero dei medici di base sono alcune delle azioni inserite nel programma di Fratelli d'Italia. L'ospedale di Vigevano e l'istituto clinico Beato Matteo sono presidi indispensabili ai quali occorre garantire supporto»), il sistema imprese («il tessuto imprenditoriale vigevanese, poi, merita di cogliere più opportunità, di avere a disposizione anche infrastrutture digitali, bandi per innovazione e per il miglioramento della produttività»).

PRESENTATO *da tre consiglieri di minoranza*

Sul caso dimissioni c'è un ricorso al Tar

VIGEVANO - Dopo la burrascosa mattinata della congiura di Sant'Andrea - le dimissioni di massa dei consiglieri, presentate il 30 novembre allo scopo di far decadere consiglio comunale, sindaco e giunta - i gruppi di opposizione avevano presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Pavia, per fare luce sull'ormai celebre caso dell'originale della lettera di dimissioni del consigliere Riccardo Capelli, misteriosamente scomparsa al momento di essere protocollata. L'esposto inviato alla magistratura era stato sottoscritto da tut-

ti i consiglieri dell'opposizione.

Nei giorni scorsi è partita una seconda iniziativa legale, questa volta sponsorizzata da soli tre consiglieri, e rivolta in questo caso alla giustizia amministrativa.

Si tratta di un ricorso al Tar lombardo con il quale i presentatori impugnano il provvedimento assunto dall'allora prefetto di Pavia Paola Mannella (prima di Natale è stata sostituita da Francesca de Carlini) che aveva di fatto salvato l'attuale amministrazione comunale, non considerando valide le dimissioni di massa,

proprio a causa dell'assenza della copia originale delle dimissioni di Capelli. Contestualmente, il prefetto Mannella aveva quindi annullato anche tutte le altre 12 dimissioni protocollate, poiché rese al preciso scopo (non raggiunto) di far decadere il consiglio comunale.

Quali siano i contenuti del ricorso, cioè quali siano le motivazioni giuridiche alla base della richiesta di sospensiva e annullamento del provvedimento prefettizio, lo si saprà solo in una conferenza stampa annunciata ma non ancora convocata da parte della minoranza.

IL TACCUINO elettorale

NOI MODERATI-RINASCIMENTO SGARBI

L'onorevole Sgarbi mercoledì a Vigevano e Pavia

L'onorevole Vittorio Sgarbi, sottosegretario di Stato alla cultura, farà tappa mercoledì prossimo, 8 febbraio, a Vigevano ed a Pavia. Nella città ducale l'incontro, cui presenzierà il candidato alle regionali per la lista Noi Moderati-Rinascimento Sgarbi, Antonello Galiani, è previsto per le ore 18 in Cavallerizza. L'incontro è pubblico.

FORZA ITALIA

A Pavia per la "volata finale"

Lunedì 6 (ore 18, Campus Acquac) a Pavia incontro con i candidati alle regionali Ruggero Invernizzi, Francesca Mazza, Felice Novazzi e Simona Virgilio. Presenti anche l'onorevole Alessandro Caltaneo, il sottosegretario alla Difesa Matteo Perego di Cremnago e la senatrice Licia Ronzulli.

LEGA

Fine settimana di gazebo con Andrea Sala

Andrea Sala, candidato della Lega alle prossime regionali, sarà presente ai gazebo della Lega sabato (dalle 9 alle 12) al mercato e domenica (sempre dalle 9 alle 12) in piazza Ducale.

FRATELLI D'ITALIA

Zerbinati. Incontri con cittadini e operatori commerciali

Ubaldo Zerbinati, candidato Fdi alle regionali, incontrerà oggi cittadini e operatori commerciali ai mercati di Gambolò e Sannazzaro. Nel pomeriggio incontro con le aziende della Strada del Riso a Mortara. Domani (venerdì) tappa al mercato di Mortara e, in serata, incontro con la cittadinanza a Palazzo Cambieri (ore 20,45). Lunedì ore 18,15 incontro con le attività commerciali a Vigevano.

UNIONE POPOLARE

Sabato buffet alla Cooperativa Portalupi

Unione Popolare organizza un buffet che si svolgerà sabato dalle 13 alla Cooperativa Portalupi. Banchetto domenica 5 dalle 15 alle 18 in Piazza Ducale.

TERZO POLO

Lanfranchi al mercato Coldiretti di Vigevano

Domenica (ore 11) Pier Achille Lanfranchi, candidato alle regionali per Azione, sarà a Vigevano al mercato Coldiretti.

PARTITO DEMOCRATICO

Incontro a Bereguardo e gazebo nel weekend

La candidata Arianna Spissu sarà a Bereguardo domani (venerdì) alle 10 per un gazebo e incontro a seguire alla Coop di consumo. Altri gazebo sabato dalle 8.30 gazebo al mercato a Vigevano, alle 11 a Certosa, alle 17.30 a Garlasco.

FRATELLI D'ITALIA

Emanuela Rocchi questa sera al Commercio

La candidata Emanuela Rocchi, sarà questa sera (giovedì, ore 20) ad un incontro elettorale al Commercio, in piazza Ducale.

TERZO POLO

Confronto con i candidati a Garlasco

I candidati di Italia Viva-Azione (Gianpietro Pacinotti, Pier Achille Lanfranchi, Angela Gregorini e Giuliana La Cognata) saranno mercoledì 8 al teatro Martinetti di Garlasco (ore 21) per un confronto con la cittadinanza.

Regionali Lombardia, il sondaggio per Qn-Il Giorno: Fontana avanti, ma è allarme affluenza

L'analisi di Swg per il nostro giornale. Il governatore ha recuperato il gradimento. Il voto ricalca il dato delle politiche, solo Moratti dà valore aggiunto alle liste

A due settimane dall'appuntamento elettorale gli **orientamenti di voto dei lombardi** tendono a premiare il presidente uscente.

Fontana gode di un discreto gradimento tra i cittadini. Dopo il sensibile calo durante le controverse prime fasi della pandemia ha poi lentamente recuperato credito tra l'opinione pubblica, migliorando l'immagine soprattutto nell'ambito del centrodestra. La candidatura di **Letizia Moratti** non sembra in grado di attrarre porzioni consistenti dell'elettorato di centrodestra (3-4% allo stato attuale) il che consente a Fontana di disporre di gran parte del bacino elettorale tradizionalmente maggioritario in questa regione. Anche **Majorino** non subisce particolari ripercussioni dalla candidatura di Moratti, ma difficilmente può insidiare il primato di Fontana in quanto la sua coalizione non ha la consistenza di quella del centrodestra. Il candidato del Pd inoltre sconta una minore notorietà. Gode di una buona immagine, ma non convince l'intero popolo del centrosinistra, il 29% del quale, tra coloro che lo conoscono, non ha fiducia in lui.

Le **dimensioni delle liste** appaiono piuttosto simili a quelle registrate alle elezioni politiche di 4 mesi fa (salvo qualche differenza dovuta all'inserimento delle liste civiche), segno che le candidature e la campagna elettorale non hanno inciso particolarmente sulle scelte di voto fino a questo momento. Tuttavia, si nota che **Fratelli d'Italia**, pur rimanendo nettamente il primo partito, cala nel consenso rispetto alle politiche 2022, in controtendenza con il trend nazionale, dove nel periodo post-elezioni è cresciuto di circa 5 punti percentuali. Crescono invece **Lega e Forza Italia**, le quali evidentemente nella competizione regionale riescono a esprimersi meglio in quanto più strutturati sul territorio. Nel contesto della sfida regionale, inoltre, **l'effetto trascinamento di Giorgia Meloni** per il suo partito è meno robusto.

Dall'altro lato il **Pd** decresce in linea con la dinamica nazionale, ma i fuoriusciti in gran parte vengono pescati dalla **lista civica di Majorino** che funziona da argine all'emorragia di voti dem. Allo stato attuale né Fontana né Majorino portano consenso aggiuntivo rispetto alla somma dei partiti che li sostengono. Al contrario, **Moratti**

raccoglie circa il 3% di voti in più delle sue liste, principalmente elettori che il 25 settembre si erano astenuti o avevano votato per il centrosinistra.

Un dato piuttosto eclatante è quello della propensione ad andare a votare. In questa fase si stima **un'affluenza di poco sopra il 50%**, ovvero potenzialmente si potrebbe verificare un **calo di 20 punti** rispetto alle precedenti regionali. Non si può escludere che nelle ultime due settimane la **campagna elettorale** riesca a mobilitare una parte più consistente dell'elettorato, ma sicuramente questo dato dimostra una scarsa attenzione dell'opinione pubblica verso un appuntamento elettorale così importante.